

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV
N. 131

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO

MIANI ANTONIO E SELLA DI MONTELUCE PAOLO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE)

TRASMESSA DAL MINISTRO *AD INTERIM* DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(COLOMBO EMILIO)

il 22 marzo 1971

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 17 marzo 1971

I signori Miani Antonio e Sella di Monteluce Paolo sono stati denunciati dalla Questura di Roma per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 313 del codice penale, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Roma con gli atti del procedimento (fascicolo n. 4283/70 A 5005/70 A della Procura di Roma).

Il Ministro

COLOMBO EMILIO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 22 aprile 1970

Con rapporto del 9 aprile 1970 l'Ufficio politico della Questura di Roma segnalava la stampa di un volantino redatto ad opera dei movimenti « La rivolta del popolo » e « Il raggruppamento italiano », nel quale era contenuta, tra l'altro, la seguente frase: « Dalle poltrone di Montecitorio e del Senato i complici di questa congiura non solo rubano sulle spalle della Patria e dei cittadini ma hanno anche lo spudorato coraggio di incriminare i nostri Soldati ».

Poiché nella frase suddetta si ravvisa il delitto di vilipendio delle Assemblee Legislative, di cui all'articolo 290 del codice penale, chiedo, ai sensi dell'articolo 313 del codice penale la prescritta autorizzazione a procedere nei confronti di Miani Antonio e Stella di Monteluce Paolo quali rappresentanti dei movimenti sopra indicati.

Il Procuratore della Repubblica

AUGUSTO DE ANDREIS